



CITTA' DI FERMO

Registro generale n. 1209

**Settore IV[^] - LLPP, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio.
Contratti e Appalti**

Dirigente Paccapelo Alessandro

DETERMINAZIONE DEL 26-05-25, n. 430

Oggetto: Comune di Fermo - D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152, art.12 e s.m.i.- L.R. n. 6/07 e s.m.i. recanti "Norme in materia ambientale" - DGR 1647 del 23/12/2019 - Valutazione Ambientale Strategica semplificata (VAS) "Accordo di Programma per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione area PP8 - Marina Palmense in variante al vigente P.R.G., ai sensi del art. 34, D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., L.R. n. 34/92, art. 26 bis, L.R. N.19/2023, art. 33". Autorità procedente: Comune di Fermo

Visto di regolarità/riscontro contabile

☐ Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria del presente atto, assegnando ai seguenti impegni di spesa i numeri e gli importi a fianco indicati:

n. €. Cap.

n. €. Cap.

n. €. Cap.

Note: _____

☐ Si attesta il riscontro contabile del presente atto.

Fermo, li

Il Dirigente del Settore
Bilancio e Finanze
Paoloni Federica

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE

VISTO il D.lgs. n. 152/2006 e smi concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTA la L.R. n. 34 del 5 Agosto 1992 e smi concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

VISTA la L.R. n. 19 del 30 Novembre 2023 e smi concernente le norme in materia di pianificazione per il governo del territorio;

VISTA la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTO l'art. 19 della L.R. n. 06/07 e la DGR n. 1813 del 21.12.2010;

VISTO il punto A.3, comma 5, della D.G.R. 1647 del 23/12/2019 di approvazione delle Linee guida regionali per la VAS e revoca della D.G.R. 1813/2010;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 179 del 17 febbraio 2025 di approvazione delle Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica che sostituisce le precedenti, approvate con D.G.R. n. 1647 del 23/12/2019;

VISTA la variante in oggetto proposta dal Comune di Fermo, quale autorità procedente, sottoposta alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/06 e smi;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 8560 del 06.02.2024 il Sindaco del Comune di Fermo ha comunicato di avvalersi della Provincia di Fermo quale Autorità Competente alla VAS ai sensi dell'art. 5, comma 6, della L.R. n. 19/2023;

VISTO il documento istruttorio predisposto dalla Provincia di Fermo che riporta integralmente "PREMESSA

Con nota comunale prot. n. 65539 del 10.10.2024, acclarata al protocollo della Provincia con il n. 17290 del 11.10.2024, il Comune di Fermo, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e smi, in merito alla "Riqualificazione area PP8 - Marina Palmense in variante al vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 34, D. Lgs. n. 267/2000 e smi., L.R. n. 34/92, art. 26 bis, L.R. N.19/2023, art. 33" unitamente ai seguenti elaborati:

Rapporto Preliminare di screening;

Relazione tecnica di variante;

Tabelle e N.T.A.;

Indagine geologica, geomorfologica e idrogeologica;

Verifica di compatibilità idraulica (V.C.I.) e Asseverazione V.C.I. ai sensi della D.G.R. n. 53/2014;

Elaborato grafici:

inquadramento territoriale;

individuazione vincoli e tutele;

Piano Particolareggiato N. 8 vigente;

progetto di variante;

Con nota prot. n. 17728 del 18.10.2024 lo scrivente Servizio ha comunicato ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) l'avvio del procedimento per la procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e smi, ed ha inviato tutta la documentazione precedentemente elencata, caricata al seguente link: <https://provincia.fm.it/drive/dtaj1hp1sct> per l'espressione del parere ai sensi del comma 2, dell'art. 12, del D.lgs. n. 152/06 e smi.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

La Variante in oggetto riguarda un'area perimetrata dal "Piano Particolareggiato n. 8" (PP8), sita a Marina Palmense, frazione ubicata nella zona Sud-Est del Comune di Fermo. Tale area è compresa tra la linea ferroviaria e la S.S. 16 Adriatica, estesa per 248.680 mq e classificata come zona territoriale omogenea B-PAT ("Tessuto regolamentato da piani urbanistici attuativi", art. 143 NTA del PRG vigente). Secondo quanto dichiarato nella relazione tecnica allegata, la volumetria prevista dal PP8 risulta quasi completamente realizzata mediante l'edificazione di un tessuto di tipo prevalentemente residenziale, con esigue presenze di attività terziarie e commerciali. Risultano invece non acquisiti all'Amministrazione Comunale alcuni spazi destinati dal PP8 ad aree pubbliche. Ne consegue un'insufficiente disponibilità per gli abitanti della zona di adeguate zone da destinare ad attività collettive. La Variante in oggetto ha dunque lo scopo di consentire la realizzazione di interventi atti a migliorare la qualità urbana e incrementare la dotazione di spazi pubblici.

Per realizzare tale miglioramento, la Variante prevede 6 nuove Aree Progetto (APR) costituenti ciascuna ambito unitario di intervento per la formazione del comparto edificatorio, attuabile in maniera autonoma e regolato da apposita scheda normativa. In tali aree è prevista la realizzazione edifici residenziali, commerciali e turistico-ricettivi, che comporteranno un incremento del carico urbanistico. Gli interventi edilizi sono previsti anche su aree che il vecchio PP8 destinava a standard (non attuati) in considerazione del fatto che la precedente pianificazione prevedeva una quantità di standard largamente eccedente i minimi di legge che oggi viene ricalcolata secondo le previsioni normative per le zone territoriali omogenee B.

L'area Sud del PP8, attraversata dal fosso della Torre da Ovest ad Est, è identificata dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) come R4 (rischio molto elevato). La Variante proposta prevede la riduzione delle aree impermeabili attualmente previste dal PRG per la viabilità carrabile a Ovest della ferrovia e l'acquisizione pubblica della maggior parte delle aree di proprietà privata che si trovano in zona a rischio esondazione, per garantirne la permeabilità e per poter effettuare successivi interventi di mitigazione del rischio esondazione.

PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

Non sono pervenuti, nei termini di cui all'art. 12 comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, i pareri dei seguenti Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) individuati:

REGIONE MARCHE Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile - Settore Genio Civile Marche Sud;

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE Settore Subdistrettuale Regione Marche;

AST Fermo Marche;

All'AATO n. 5 Marche Sud;

ANAS S.p.A. Direzione Generale;

R.F.I. S.p.A. Direzione compartimentale Infrastrutture s.o. Tecnico, Armamento e Opere Civili

Autostrade per l'Italia S.p.A.;

Sono pervenuti, nei termini di cui all'art. 12 comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, i pareri dei seguenti Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) individuati:

1) L'ARPAM Servizio Territoriale Fermo, con nota prot. n. 37854 del 15.11.2024, acquisita al protocollo della Provincia con il n. 19418 del 18.11.2024, ha dichiarato che la Variante "non comporta pressioni o impatti ambientali che ne impongono la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)";

2) La CIIP S.p.A. Cicli Integrati Impianti Primari ha espresso un parere con nota prot. n. 19456 del 19.11.2024, acquisita al protocollo della Provincia con il n. 19526 in pari data, di cui si riporta un estratto: "...omissis..."

- per la Riquilificazione in oggetto, possono essere eseguite attualmente, se necessario, delle normali diramazioni da collegare agli impianti idrici e fognari acque nere esistenti, adeguate alle normative vigenti, con l'ubicazione a confine di proprietà sia dell'apparecchio di misura (contatore impianto idrico), sia del pozzetto di consegna (impianto fognatura acque nere);

- relativamente allo scarico delle acque meteoriche, si ricorda, che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condotta presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall'ATO 5 — Marche Sud. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i.;

- infine nel caso in cui i lavori andranno ad interessare condotte idriche e fognarie esistenti, il richiedente dovrà, a propria cura e spese, spostare e/o adeguare le infrastrutture interessate, concordando preventivamente i lavori con questa Azienda."

In data 03.12.2024 è pervenuto, per tramite del Comune di Fermo mediante e-mail, protocollata con nota n. 20612 del 04.12.2024, il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di

Ascoli Piceno, Fermo e Macerata (SABAP AP-FM-MC), rilasciato con nota prot. n. 14875 del 19.11.2024, di cui si riporta un estratto:

“...omissis...

Considerato che l'area, su cui insiste l'opera prevista, è urbanisticamente individuata nel PRG come:

- Piani Attuativi PAT Limite del tessuto regolamentato da piani urbanistici attuativi (art. 143 nt);
- Esondazioni R4 PAI (art. 11 L.R. 25/05/1999 n.13) Rischio Molto Elevato (R4);
- Area a rischio archeologico (art. 34 nt);

Considerato che l'area, su cui insiste l'opera prevista, è individuata nel PPAR come:

- Aree per rilevanza dei valori paesaggistici e ambientali, aree B di rilevante valore (art. 20 delle nta);
- Aree per rilevanza dei valori paesaggistici e ambientali, aree C di qualità diffuse (art. 23 delle nta);

Preso atto in particolare che la variante prevede “la riqualificazione delle aree pubbliche, effettivamente attuate e realizzate”, “un insieme di interventi atti a migliorare la qualità dello spazio urbano attraverso la riqualificazione delle zone interessate, l'ampliamento della dotazione di servizi e la promozione di meccanismi che favoriscano forme di relazione e socialità”, “miglioramento della qualità urbana e lo sviluppo delle potenzialità turistiche della costa, nel rispetto della vocazione del territorio e delle risorse ambientali esistenti”, per “stabilite nuove relazioni tra i luoghi in modo tale che le infrastrutture viarie diventino un'occasione per una più funzionale connessione tra le singole aree dell'ambito delimitato dalla perimetrazione del PP8 e di esso con l'esterno, migliorando la qualità dei collegamenti con la vicina Torre di Palme e incentivando il passaggio dall'auto alla mobilità dolce”;

Preso atto che “il centro abitato di Marina Palmense e la struttura turistica posta a valle della linea ferroviaria, sono attraversati dal fosso della Torre che il PAI individua come area a rischio di esondazione molto elevato, la variante interviene con l'acquisizione al patrimonio comunale, assegnando una destinazione a verde pubblico, con collegamento ciclabile in sostituzione della strada carrabile prevista nel piano vigente, aumentando le caratteristiche di permeabilità dell'intera zona al fine della mitigazione del rischio esondazione, utile a contrastare il rischio idraulico e trattare l'area come bacino di laminazione che rimarrà normalmente vuoto e fruibile ma, nei rari casi in cui il fosso arrivi al limite di esondazione, potrà essere allagata per alcune ore riducendo notevolmente il rischio di arrecare danni alle abitazioni. La residua porzione esondabile, che interessa aree di pertinenza di edifici privati, con la Variante viene destinata a verde privato da utilizzare per giardini ed orti ad uso domestico, che comunque garantiscano la permeabilità del suolo”;

Preso atto che “A tal fine il progetto mira all'incremento e miglioramento delle infrastrutture esistenti, mediante l'inserimento di percorsi ciclo-pedonali con fondo permeabile, spazi per la sosta e una grande area a parcheggio (green parking) facilmente raggiungibile da via dei Palmensi nei pressi dell'intersezione a rotatoria con la strada statale Adriatica, come punto di interscambio per il collegamento con bus navetta verso Torre di Palme e come nodo di scambio auto-bici. Sempre riguardo la viabilità si evidenzia che non verrà realizzato il percorso carrabile previsto nel PRG sul lato ovest della ferrovia, non ritenuto più necessario, che verrà sostituito da percorso ciclabile con pavimentazione drenante. Tale soluzione permetterà di realizzare il completamento nell'ambito del territorio provinciale della Ciclovia Adriatica. Nella Fascia di rispetto della ferrovia di 30 m la nuova pianificazione prevede un'area da acquisire al patrimonio comunale, opportunamente piantumata con alberi ed arbusti sempreverdi con funzione di barriera vegetale utile anche per la mitigazione acustica del traffico ferroviario. L'area sarà caratterizzata da una zona attrezzata con sedute e giochi per bambini e dal descritto percorso ciclo-pedonale con pavimentazione permeabile con si collegherà al tratto esistente nell'ambito del lungomare, fino al ponte ciclopedonale che unisce le spiagge di Marina Palmense e Porto San Giorgio”;

Preso atto che “La Variante prevede n. 6 nuove Aree Progetto per la realizzazione di edifici residenziali, commerciali e turistico-ricettivi che potranno rivestire un ruolo importante, nell'ottica di razionalizzazione, completamento e ricucitura del tessuto urbano esistente e quale risorsa per reperire nuovi standard urbanistici ed attuare l'adeguamento delle infrastrutture”;

Considerato che molti degli spazi che il PP8 destinava ad aree pubbliche, mai acquisite dall'Amministrazione, sono rimasti liberi e non edificati, non collegati tra loro e attualmente in stato di abbandono, se non di degrado;

Considerato che la concentrazione di tali spazi in un unico ambito da riqualificare, destinato a verde pubblico attrezzato e con un percorso ciclopedonale, posto nella porzione dell'area progetto verso mare, appare una scelta condivisibile anche a livello paesaggistico;

Data per verificata dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica;

Considerato il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto, ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. giusto il D.M. del 08/03/1963 – Vecchio abitato – Torre di Palme che nel suo enunciato contiene le motivazioni a sostegno della tutela;

Verificato che le opere di cui sopra non arrecano particolari modificazioni allo stato dei luoghi e quindi non costituiscono rischio di compromissione delle risorse naturali e dei caratteri connotativi del paesaggio soggetto a tutela;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza, questa Soprintendenza ritiene di non assoggettare a VAS la presente variante al PRG a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- le nuove edificazioni, inserite all'interno del tessuto esistente, siano realizzate nel rispetto delle altezze degli edifici esistenti e con le caratteristiche consolidate dell'edilizia storicizzata in particolare per quanto riguarda le coperture a falde che risultano elemento particolarmente visibile dal centro storico di Torre di Palme;
- sia realizzato un preciso elenco della vegetazione di alto fusto esistenti finalizzato da analizzarne il pregio; sia garantita la conservazione in sito delle principali alberature individuate (a titolo esemplificativo i filari di palme in via della Scienza) e sia comunque garantita nel complesso la presenza di alberature di alto fusto uguale o maggiore rispetto all'esistente;
- sia garantita la conservazione senza aumenti di volume o sopraelevazioni degli edifici storici che connotano l'edificato, in particolare dell'edificato indicato come comparto A;
- le aree destinate a spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco (V) a ridosso della ferrovia abbiano carattere prevalentemente naturale con la piantumazione di vegetazione arbustiva e arborea; si escluda l'inserimento di attrezzature sportive che richiedono l'inserimento di elementi costruiti di rilievo come i campi da padel;
- l'immagine complessiva percepita dell'area APR92, in particolare dall'edificato di Torre di Palme, sia, in continuità con l'attuale, quella di un'area prevalentemente piantumata e pertanto, sia la zona destinata a parcheggio P che quella destinata a tessuto ricettivo per servizi ed attrezzature private di uso pubblico SPP, siano progettate al fine di garantire una distribuzione sufficientemente continua delle alberature; sia prevista una adeguata mitigazione a verde anche dell'area con piscina e campi da tennis del campeggio esistente .”

RAPPORTO CON LA STRUMENTAZIONE SOVRAORDINATA

Rispetto al Piano di Inquadramento Territoriale la variante in esame non contrasta con le disposizioni o previsioni immediatamente vincolanti del P.I.T.

La Variante proposta è conforme con quanto disciplinato dall'art. 18 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.P. n. 11 del 31/03/2015 poiché non comporta consumo di suolo, trattandosi della trasformazione di aree già urbanizzate e normate dal PP8.

L'area circostante il fosso della Torre è a rischio idrogeologico ed è individuata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale nella Tavola RI60 con codice E-24-0001 e classificato con grado di rischio R4 (molto elevato) della Carta del Rischio Idrogeologico del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) aggiornato al DPCM 14 marzo 2022 (GU 10 maggio 2022; BUR Marche n. 39 del 12 maggio 2022).

CONCLUSIONI

In sintesi si rileva che la Variante ad oggetto “Accordo di Programma per l'attuazione del Progetto di “Riqualificazione area PP8 - Marina Palmense in variante al vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 34, D. Lgs. n. 267/2000 e smi., L.R. n. 34/92, art. 26 bis, L.R. N.19/2023, art. 33” non interagisce sostanzialmente con le condizioni ambientali e con il sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici di cui al punto 2 dell'Allegato II, delle linee guida regionali e pertanto si ritiene che essa possa essere considerata esente da Valutazione Ambientale Strategica.

Alla luce di quanto esposto, si propone in merito alla Variante ad oggetto “Accordo di Programma per l'attuazione del Progetto di “Riqualificazione area PP8 - Marina Palmense in variante al vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 34, D. Lgs. n. 267/2000 e smi., L.R. n. 34/92, art. 26 bis, L.R. N.19/2023, art. 33” l'esclusione dalla procedura di VAS ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 152/06 e smi, purché vengano rispettate le seguenti condizioni:

- siano rispettate le prescrizioni contenute nel parere della CIIP S.p.A. Cicli Integrati Impianti Primari, espresso con nota prot. n. 19456 del 19.11.2024, acquisita al protocollo della Provincia con il n. 19526 in pari data;
- siano rispettate le prescrizioni contenute nel parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, rilasciato con nota prot. n. 14875 del 19.11.2024, pervenuto in data 03.12.2024, per tramite del Comune di Fermo mediante e-mail, protocollata con nota n. 20612 del 04.12.2024;”

CONSIDERATO tutto quanto sopra, la Provincia di Fermo, in qualità di Autorità Competente alla VAS, **con determinazione del dirigente Settore II- sostenibilità-Infrastrutture-Innovazione della Provincia di Fermo n. 304 del 09.12-2024 (R.G. n. 856 del 09.12.2024) ha stabilito di:**

“NON ASSOGGETTARE alla procedura di VAS la Variante ad oggetto “Accordo di Programma per l’attuazione del Progetto di “Riqualificazione area PP8 - Marina Palmense in variante al vigente P.R.G., ai sensi dell’art. 34, D. Lgs. n. 267/2000 e smi., L.R. n. 34/92, art. 26 bis, L.R. N.19/2023, art. 33”, ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. n. 152/06 e smi, purché vengano rispettate le seguenti condizioni:

- ***siano rispettate le prescrizioni contenute nel parere della CIIP S.p.A. Cicli Integrati Impianti Primari, espresso con nota prot. n. 19456 del 19.11.2024, acquisita al protocollo della Provincia con il n. 19526 in pari data;***
- ***siano rispettate le prescrizioni contenute nel parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, rilasciato con nota prot. n. 14875 del 19.11.2024, pervenuto in data 03.12.2024, per tramite del Comune di Fermo mediante e-mail, protocollata con nota n. 20612 del 04.12.2024;***

DATO ATTO che a seguito della pubblicazione avvenuta in data 13/12/2024 con prot.n. 80691, per 60 giorni consecutivi, dell’Avviso di deposito della variante in oggetto sono pervenute osservazioni da parte di cittadini, valutate tra i soggetti competenti, la provincia di Fermo ed il comune, nella seduta congiunta del tavolo tecnico dell’11.03.2025;

DATO ATTO che nel corso della riunione sono state esaminate congiuntamente tutte le osservazioni pervenute e le risultanze sono state apportate nel relativo verbale istruttorio redatto in data 11.03.2025 e conservato agli atti;

CONSIDERATO che la decisione congiunta della Provincia e del comune di accogliere integralmente o parzialmente o respingere le singole osservazioni ha comportato la necessità di **integrare il rapporto ambientale preliminare con le sole modifiche conseguenti al fine di garantire la sostenibilità ambientale della variante.**

CONSIDERATO che:

- la Regione Marche con deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 29/01/2024, in particolare con l’Allegato A, ha disciplinato le modalità di verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 5 dell’art. 5 della L.R. n. 19/2023 per l’individuazione all’interno dei Comuni delle autorità competenti per la VAS degli strumenti di pianificazione comunale;
- a seguito di quanto sopra e per allinearsi alle ultime modifiche normative intercorse, a livello nazionale e regionale, che hanno interessato anche la disciplina di VAS, la Regione Marche con deliberazione di Giunta Regionale n. 179 del 17 febbraio 2025 ha approvato le Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica sostituendo le precedenti, approvate con D.G.R. n. 1647 del 23/12/2019.
-

ACCERTATO che per gli strumenti di pianificazione comunale il Comune di Fermo a seguito dell’avvenuta recente nuova organizzazione degli uffici e dei servizi risulta essere in possesso dei requisiti previsti all’art. 5, comma 5 della l.r. 19/2023, e pertanto ai sensi dell’art. 2, comma 1), lettera c) delle linee guida lo stesso comune può svolgere il ruolo di Autorità competente.

DATO ATTO che la Determinazione Dirigenziale n. 183 del 12/03/2025, r.g. n.546 ha stabilito che:

- le funzioni e il ruolo di Autorità Competente sono state attribuite al Servizio Ambiente e il ruolo di RP svolto dalla Responsabile e pro-tempore, Arch. Lauretta Cardoni che in qualità di EQ assumerà poteri di firma ai fini dell'emanazione dei provvedimenti e degli atti procedurali necessari in materia di VAS;
- per le varianti proposte dai privati, il ruolo di Autorità Proponente sarà in capo ai medesimi privati mentre l'Autorità Procedente sarà la Resp.le dell'Ufficio Pianificazione Urbanistica;
- nel caso si dovessero determinare condizioni particolari in cui una delle due predette Autorità si dovesse trovare a svolgere il ruolo invertito, sempre nel rispetto del principio di terzietà, si procederà all'inversione dei ruoli e delle funzioni, fatti salvi eventuali casi particolari, per i quali potranno essere adottati provvedimenti dirigenziali che disciplineranno le medesime funzioni;

DATO ATTO che in data 15.05.2025 con prot. n. 30823 è stato trasmesso al servizio Ambiente, quale Autorità Competente nel procedimento di VAS in oggetto la documentazione integrativa composta da:

- Relazione tecnica di variante – Modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni;
- Rapporto ambientale preliminare di VAS – Modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni;

VALUTATO, inoltre, la non necessità di replicare tutta la procedura come se fosse un nuovo rapporto ambientale preliminare e pertanto di non richiedere ulteriori contributi, in quanto:

- i soggetti competenti sarebbero i medesimi che si sono già espressi;
- ripercorrere lo stesso iter già espletato, alla luce delle valutazioni dell'Autorità Competente svolte in collaborazione con l'Autorità Procedente, non ha comportato modifiche sulle singole matrici ambientali già esaminate e le variazioni accolte rimangono comunque rispettose delle prescrizioni contenute nei singoli contributi pervenuti, garantendo la sostenibilità della variante."

VISTO e CONDIVISO l'elaborato "*Rapporto ambientale preliminare di VAS – Modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni*" documento, allegato al presente atto, redatto al fine di integrare le valutazioni ambientali già svolte nel rapporto ambientale preliminare, il cui esito di non assoggettamento a Vas è già stato concluso dalla Provincia, dove si rappresenta che le osservazioni accolte integralmente o parzialmente dagli Enti **hanno prodotto sulla variante modifiche di modesta entità rispetto alle previsioni della Variante adottata,**

CONSIDERATO che l'esito degli approfondimenti sulle possibili interazioni tra le matrici ambientali e le variazioni apportate con l'accoglimento delle osservazioni sulle previsioni della variante urbanistica **è positivo in quanto nessuna matrice ambientale subirà delle variazioni e/o delle influenze a seguito della realizzazione delle opere previste.**

SI RITIENE pertanto che:

- le modifiche alla Variante ad oggetto “*Accordo di Programma per l’attuazione del Progetto di “Riqualificazione area PP8 - Marina Palmense in variante al vigente P.R.G., ai sensi dell’art. 34, D. Lgs. n. 267/2000 e smi., L.R. n. 34/92, art. 26 bis, L.R. N.19/2023, art. 33”* non interagisce sostanzialmente con le condizioni ambientali e con il sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici;
- possa essere considerata e confermata la non assoggettabilità alla procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri della CIIP S.p.A. Cicli Integrati Impianti Primari, espresso con nota prot. n. 19456 del 19.11.2024 e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, rilasciato con nota prot. n. 14875 del 19.11.2024.

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l’insussistenza, ai sensi dell’art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTI e RICHIAMATI:

- l’art. 107 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 ad oggetto “Funzioni e responsabilità della dirigenza”;
- la Determinazione del Dirigente del Settore IV n. 307 R.G. 3324 del 31.12.2024 con la quale è stata individuata ed approvata la nuova micro-organizzazione del Settore IV “Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti” e l’assegnazione delle mansioni istituzionali nell’ambito delle attività svolte all’interno dei servizi ed uffici, nonché l’individuazione dei Responsabili dei Servizi e degli Uffici, Responsabili dei Procedimenti, e di ulteriori Responsabili;

RITENUTO che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000;

VISTI e RICHIAMATI altresì:

- lo Statuto Comunale;
- gli art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 ad oggetto " Impegno di spesa";
- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento del funzionamento degli Uffici e Servizi;

DETERMINA

1.DI FARE proprie le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto oltre che rappresentanti le motivazioni del medesimo atto, ai sensi dell’art. 3 della L. 241/90 e smi;

2. DI STABILIRE che possa essere considerata e confermata la non assoggettabilità alla procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) per le modifiche alla Variante ad oggetto “Accordo di Programma per l’attuazione del Progetto di “Riqualificazione area PP8 - Marina Palmense in variante al vigente P.R.G., ai sensi

dell'art. 34, D. Lgs. n. 267/2000 e smi., L.R. n. 34/92, art. 26 bis, L.R. N.19/2023, art. 33" nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri della CIIP S.p.A. Cicli Integrati Impianti Primari, espresso con nota prot. n. 19456 del 19.11.2024 e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, rilasciato con nota prot. n. 14875 del 19.11.2024.

3. DI CONDIVIDERE l'elaborato "*Rapporto ambientale preliminare di VAS – Modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni*" documento, **allegato al presente atto**, redatto al fine di integrare le valutazioni ambientali già svolte nel rapporto ambientale preliminare, il cui esito di non assoggettamento a Vas è già stato concluso dalla Provincia, dove si rappresenta che le osservazioni accolte integralmente o parzialmente, respinte, hanno prodotto sulla variante modifiche di modesta entità rispetto alle previsioni della Variante adottata, comunque non incidenti sulle singole matrici ambientali considerate e nel rispetto delle prescrizioni derivanti dai contributi pervenuti e confluiti nella D.D.Settore II- sostenibilità-Infrastrutture- Innovazione della Provincia di Fermo n. 304 del 09.12-2024 (R.G. n. 856 del 09.12.2024);

4. DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio comunale;

5. TRASMETTERE la presente determinazione ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA);

6. PROCEDERE alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Fermo;

7. DI ATTESTARE il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.6 bis L. 241/90 e smi di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ambiente
Arch. Lauretta Cardoni